Pastasciutta Antifa: un successo con 700 partecipanti e 8.000 euro donati a Emergency e Medici Senza Frontiere

Comunicati Segreteria - 06/08/2026



Pastasciutta Antifascista 2026 un successo

700 partecipanti e 8.000 euro donati a Emergency e Medici Senza Frontiere

Grande partecipazione e forte spirito di solidarietà hanno caratterizzato la **Pastasciutta Antifascista** promossa da ANPI Sezione Treviso "Partigiano Eros", CGIL Treviso, SPI CGIL Treviso e FILCAMS CGIL Treviso, che si è svolta lo scorso 25 luglio davanti alle scuole "A. Volta" di Treviso. L'iniziativa ha registrato la presenza di **700 partecipanti** , confermandosi un appuntamento molto sentito dalla cittadinanza e un importante momento di memoria collettiva, partecipazione e condivisione dei valori della resistenza, della pace, della libertà, della democrazia e dell'antifascismo, principi fondanti della Costituzione italiana e dello stato repubblicano. Fondamentale è stato il contributo dei **60 volontari e volontarie** che, con il loro impegno e la loro disponibilità, hanno reso possibile la perfetta riuscita della serata, accogliendo i partecipanti e garantendo l'organizzazione dell'evento.

La Pastasciutta Antifascista ha voluto coniugare il valore della memoria con un concreto gesto di solidarietà. Grazie alla straordinaria partecipazione e alla generosità dei presenti, sono stati raccolti e devoluti **8.000 euro**, destinati in parti uguali a **Emergency** e **Medici Senza Frontiere**, con un contributo di **4.000 euro** a ciascuna organizzazione, impegnate quotidianamente nell'assistenza sanitaria e umanitaria alle popolazioni colpite da guerre, conflitti e crisi internazionali.

“La straordinaria partecipazione registrata quest'anno – sottolinea **Sara Pasqualin, segretaria generale della CGIL Treviso** – conferma quanto siano ancora vivi e condivisi i valori che la Pastasciutta Antifascista rappresenta. Nonostante le polemiche strumentali e pretestuose che hanno accompagnato l'iniziativa nei giorni successivi sui social, il dato concreto è che 700 persone hanno scelto di essere presenti, trasformando questa serata in un grande momento di memoria, partecipazione e solidarietà. È la risposta più significativa a chi ha tentato di distorcerne il senso. Ricordare il gesto della famiglia Cervi significa riaffermare, ancora oggi, il valore della solidarietà, della giustizia sociale, della pace e della democrazia. La scelta di destinare il ricavato a Emergency e Medici Senza Frontiere vuole trasformare la memoria in un gesto concreto di vicinanza verso chi opera ogni giorno nei contesti più difficili del mondo, portando cure, assistenza e speranza alle popolazioni più vulnerabili. Come CGIL Treviso vogliamo rivolgere un sentito ringraziamento a tutte le persone che hanno partecipato, ai 60 volontari e volontarie, all'ANPI Sezione Treviso "Partigiano Eros", allo SPI CGIL Treviso, alla FILCAMS CGIL Treviso e a quanti hanno contribuito, con il proprio lavoro e la propria presenza, alla riuscita della Pastasciutta Antifascista di quest’anno”.

Per ANPI Treviso “l’iniziativa del 25 luglio, ormai entrata nel nostro calendario, non è stata solo un atto di memoria partecipato con entusiasmo e consapevolezza, ma un vero e proprio atto di resistenza: richiamare i valori di solidarietà, giustizia, libertà che dalla lotta di liberazione sono passati nella nostra Costituzione e nel nostro impegno significa anche prepararsi a nuove lotte contro tutti gli attacchi ai diritti civili ed umani, al lavoro, alla Costituzione; contro il ritorno della violenza e della guerra a dominare la storia di un’Europa frantumata politicamente ed attaccata dai sovranismi. Molte battaglie da combattere, ma intanto la pastasciutta ci ha riportato la consapevolezza antifascista, ed anche l’allegria di ritrovarsi, numerosi e solidali” afferma **Antonella Lorenzoni, presidente di ANPI Sezione Treviso "Partigiano Eros"**.

Ufficio stampa